



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 530/2020 del 24.12.2020

R.G. n. 73/2020

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, di alcuni servizi di pulizia eseguiti presso gli ambienti del Tribunale di Trani, per un importo di € 1.530,00= (Iva esclusa). CIG Z0D2FFA4E5.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che è necessario provvedere ad alcuni servizi di pulizia presso vari ambienti del Tribunale di Trani, in particolare la pulizia di muschi e efflorescenze presenti presso le macchine di esterne di condizionamento, nonché le efflorescenze presenti in vari locali tecnici, nonché pulizia di calcinacci da umidità di risalita;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su CONSIP, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Vista la richiesta, per le vie brevi, da parte dell'Ufficio spese di funzionamento di questo Tribunale, con la quale è stata richiesta alla ditta "CO.RI.ME S.r.l.", un preventivo di spesa per il servizio in parola;

Acquisito in data 24.12.2020, prot. E. 3421/2020, il preventivo di spesa per il servizio *de quo*, per un importo complessivo di € 1.530,00= (Iva esclusa);

Accertata la necessità di provvedere urgentemente, mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, stante l'urgenza degli interventi non procrastinabili, in favore della ditta "CO.RI.ME. S.r.l." (P. Iva 05560850728), anche per l'elevata affidabilità dimostrata in precedenti affidamenti, nonché per la piena conoscenza degli ambienti del Tribunale di Trani;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento, considerata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore del lavoro in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000;

Richiamato l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente all'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente tra l'altro specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 731/2020, dell'11.3.2020, con il quale è stata comunicata la prima assegnazione del fondo (capitolo di spesa 1550), per la minuta manutenzione edile/impiantistica e minuta gestione per l'anno 2020 e nota del 9.7.2020 (prot. CABA 6407/2020), con la quale sono state assegnate ulteriori somme;

Richiamato il decreto presidenziale dell'11.3.2020, prot. n. 55/2020 con il quale è stato individuato il fabbisogno concernente i piccoli lavori, servizi e forniture per il corrente anno per il Tribunale di Trani;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione, né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto è stata rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;
- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo sugli acquisti;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data 24.12.2020, lo *smart* CIG **Z0D2FFA4E5**;

Richiamati altresì, i seguenti provvedimenti normativi:

- D. Lgs.50/2016 s.m.i. ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- D.P.C.M. n. 84 del 15giugno 2015, con il quale è stato adottato il regolamento di organizzazione del ministero di Giustizia;
- Legge n. 190/2012 s.m.i. ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");

- D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. (“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);
- D.P.R. 62/2013 (“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”);
- D.M. 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- D.M. 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;
- Legge 241/1990 e s.m.i. (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse,

1. Di procedere, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento servizi di pulizia presso alcuni ambienti del Tribunale di Trani, in particolare la pulizia di muschi e efflorescenze presenti presso le macchine di esterne di condizionamento, nonché le efflorescenze presenti in vari locali tecnici, nonché pulizia di calcinacci da umidità di risalita, alla ditta “*CO.RI.ME. srl*” (P. Iva 05560850728), per un importo di € 1.530,00= (Iva esclusa).
2. Di imputare la spesa al capitolo di spesa n. 1550, fondo minuta gestione.
3. Di comunicare l’affidamento alla ditta e che tale comunicazione avrà valore di stipula, ai sensi dell’art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016.
4. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell’art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, la dott.ssa Annamaria Trotta, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell’ufficio, in base alle proprie conoscenze.
5. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all’art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.


 Il Presidente del Tribunale
 Dott. Antonio de Luce

Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.